

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IV

ORDINE DEL GIORNO



preso atto

della relazione presentata dal Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale, relativa allo stato di attuazione degli indirizzi concernenti la riorganizzazione delle funzioni di monitoraggio e cura nei servizi per i minori e la famiglia e del conseguente ampio dibattito;

richiamato

l'articolo 33 della Legge 20 dicembre 2022 n. 129, che ha demandato al Comitato Esecutivo dell'ISS, nell'ambito della riforma dell'Atto Organizzativo, la riorganizzazione di un servizio dedicato alle indagini di carattere sociale, al controllo delle situazioni che necessitano della tutela dei minori e allo svolgimento dei compiti di controllo e monitoraggio indicati dal Giudice Tutelare, separato dal servizio di sostegno alla genitorialità;

considerato

che la distinzione tra le funzioni di valutazione, tutela, protezione e monitoraggio, attribuite alla UOSD Tutela Minori, e quelle di sostegno alla genitorialità, supporto psicologico e psicoterapia, attribuite alla UOC Servizio Minori, costituisce un principio organizzativo fondamentale per garantire chiarezza delle responsabilità professionali, autonomia delle valutazioni e appropriatezza degli interventi;

rilevato

che la realizzazione di tale distinzione deve essere accompagnata da un effettivo rafforzamento della struttura dedicata alla tutela dei minori, affinché essa possa esercitare pienamente le proprie funzioni, senza che la separazione organizzativa si traduca in una riduzione della capacità operativa e delle professionalità disponibili;

preso atto

che, come riportato nella relazione del Segretario di Stato, i casi attivi della Tutela Minori sono passati da 60 alla fine del 2022 a 101 al 30 giugno 2026, con un incremento del 68,3%, e che le segnalazioni sono aumentate da 25 nel 2024 a 54 nel 2025, con ulteriori 27 segnalazioni già pervenute nel primo semestre 2026;

considerato

che l'incremento dei carichi di lavoro, la complessità delle situazioni trattate e l'ampliamento delle competenze attribuite alla Tutela Minori rendono necessario verificare l'adeguatezza delle risorse umane effettivamente disponibili rispetto alle esigenze del Servizio e al fabbisogno professionale previsto;

preso atto

che la relazione riferisce dell'avvio di un percorso di definizione di protocolli operativi con i servizi sanitari, socio-sanitari, il Dipartimento Istruzione e il mondo della scuola, nonché della necessità di completare e formalizzare le procedure di collaborazione e di interscambio informativo;

ritenuto

indispensabile che la UOSD Tutela Minori e la UOC Servizio Minori operino all'interno di un percorso unitario di presa in carico dei minori e dei nuclei familiari, assicurando la massima collaborazione professionale, la tempestiva condivisione delle informazioni pertinenti e la continuità degli interventi, nel rispetto delle distinte competenze e della riservatezza delle persone interessate;

rilevata

altresì, l'importanza che il Servizio disponga di spazi adeguati alle proprie funzioni, idonei a garantire condizioni di lavoro appropriate e, in particolare, la riservatezza dei colloqui, delle informazioni trattate e delle famiglie e persone che vi si rivolgono;

impegna il Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale a trasmettere al Comitato esecutivo i seguenti adempimenti:

1. promuovere il potenziamento delle risorse umane della UOSD Tutela Minori, secondo il fabbisogno vigente, procedendo prioritariamente al completamento dell'organico multiprofessionale previsto e verificando, sulla base dei carichi di lavoro effettivi, delle competenze attribuite e dell'evoluzione delle segnalazioni, l'ulteriore fabbisogno di personale necessario, sulla base della valutazione dei carichi di lavoro, a garantire il pieno esercizio delle funzioni di valutazione, tutela, protezione, controllo e monitoraggio;
2. completare la definizione e la formalizzazione dei protocolli operativi mancanti, dando seguito ai percorsi già avviati con i servizi sanitari e socio-sanitari, il Dipartimento Istruzione e il mondo della scuola, nonché con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, individuando per ciascun protocollo le competenze, le modalità di segnalazione e di presa in carico, i flussi informativi, i tempi di intervento e le responsabilità operative;
3. garantire un raccordo strutturato e continuativo tra la UOSD Tutela Minori e la UOC Servizio Minori, completando la procedura operativa dipartimentale già avviata e assicurando che la collaborazione e lo scambio tempestivo delle informazioni pertinenti siano effettivi e costanti, sia nella valutazione iniziale sia nel monitoraggio dei casi e nella verifica degli interventi, mantenendo distinte le rispettive funzioni e responsabilità professionali;
4. verificare e assicurare l'adeguatezza della sede assegnata alla Tutela Minori, sotto il profilo della funzionalità degli spazi, della riservatezza dei colloqui e della protezione delle informazioni, affinché le famiglie e le persone utenti possano essere accolte in condizioni idonee alla delicatezza delle situazioni affrontate e gli operatori possano svolgere le proprie attività in ambienti appropriati;
5. promuovere uno studio ricognitivo sui percorsi assistenziali degli utenti, attualmente in carico alla UOC Salute Mentale e alla UOC Disabilità, che abbiano avuto, in età evolutiva, precedenti accessi o prese in carico presso la UOSD Tutela Minori e/o la UOC Servizio Minori, al fine di analizzare l'evoluzione dei bisogni, la continuità dei percorsi di cura e di assistenza e

individuare eventuali elementi utili al rafforzamento delle attività di prevenzione, individuazione precoce e presa in carico;

6. riferire alla Commissione Consiliare Permanente IV, entro 6 mesi, sugli sviluppi e sui tempi di attuazione degli impegni sopra indicati, con particolare riferimento al potenziamento dell'organico, al completamento dei protocolli operativi, all'effettiva integrazione tra Tutela Minori e Servizio Minori.

Pers. (Libera)

Se

Aida Maria Adele Selva CPDCS)

PSO